AMBITO SOVRADISTRETTUALE RM 5.1 + RM 5.2

(Comuni Capofila di Guidonia Montecelio e Monterotondo)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI ED AI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ai sensi della LEGGE N. 112/2016, cosiddetta legge del "Dopo di Noi"

PREMESSA

Il presente avviso è pubblicato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.454 del 31 luglio 2017 "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" e del Decreto Interministeriale di attuazione del 28/11/2016" ed è finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi" tenendo conto anche della Determinazione Dirigenziale n.G09141 del 31/07/2020 - Aggiornamento Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" di cui all'art. 3 comma 4 Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016.
La normativa statale, in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità", riconoscendo il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone. Le linee guida regionali disciplinano le modalità ed i criteri di attuazione sul territorio della Regione Lazio delle misure di assistenza, cura e protezione, a valere sul Fondo del " Dopo di Noi", a favore delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.
Il programma di indipendenza abitativa deve essere garantito negli anni, fatta salva la rimodulazione al sopravvenire di nuove esigenze personali.

DESTINATARI

Possono presentare domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi" le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; i programmi sono altresì rivolti alla persona con disabilità grave priva del sostegno familiare già inserita in un percorso extra-famigliare, ma per la quale sia stato valutato come necessario un processo di deistituzionalizzazione al fine di offrire condizioni abitative in contesti ambientali, relazionali e affettivi similari a quelli famigliari di cui alla Legge112/2016;

I partecipanti devono avere:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992;
- dai 18 anni, l'accesso e la continuità negli interventi e servizi erogati alle persone in condizione di disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, è assicurato indipendentemente dal raggiungimento di qualsivoglia limite di età;
- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;
- residenti nel territorio dell'Ambito sovra distrettuale RM 5.1 e RM 5.2 (Comuni di: Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano, Moricone, Montorio Romano, Monteflavio, Montelibretti, Nerola, Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova).

MODALITA' E PRIORITA' DI ACCESSO

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", avviene previa valutazione multidimensionale e definizione del progetto personalizzato ed è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle necessità di maggiore urgenza, valutata in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia e sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa ed ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche etcc.);
- situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE posseduto.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche e reddituali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione personale di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, così come specificate all' art. 3 comma 4, del Decreto.

Nel caso di utilizzo di soluzioni alloggiative rese disponibili in favore di persone con disabilità grave dai familiari o da reti associative dei familiari dei disabili stessi, per lo svolgimento degli interventi e dei servizi individuati del "Dopo di Noi", si deroga ai criteri di priorità sopra enunciati.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3 comma 4, del decreto interministeriale di attuazione;
- programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, alla autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate presso il Comune di residenza, da parte di:

- persone con disabilità grave residenti nel territorio dell'Ambito sovradistrettuale RM 5.2 e RM 5.1 e/o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti.

Le domande vanno redatte secondo lo schema allegato al presente avviso, nel quale si attesta il possesso dei requisiti minimi e si forniscono informazioni rispetto la situazione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia.

Alla domanda va allegata copia del documento di identità in corso di validità della persona con disabilità grave e della persona che presenta la domanda, se non coincidente, congiuntamente a copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile. Per i cittadini stranieri va allegata copia del titolo di soggiorno.

La domanda, con gli allegati, può essere presentata a mano presso l'Ufficio protocollo del proprio comune di Residenza che si farà carico di inoltrarla al Comune capofila di riferimento entro i 10 giorni successivi alla scadenza di presentazione sotto indicata. La domanda potrà essere presentata a partire dal 22 dicembre 2020 e fino al 22 gennaio 2021.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'attivazione degli interventi e dei servizi del "Dopo di Noi" a favore delle persone con disabilità grave, le cui domande sono state ritenute ammissibili, è subordinata alla definizione del progetto personalizzato predisposto dalla equipe multiprofessionale, composta dalla U.V.M distrettuale integrata con gli operatori dei servizi sociali dell'ente locale di residenza, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale.

Fase 1 - L'equipe multiprofessionale effettuerà in maniera integrata la valutazione multidimensionale, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale ed avvalendosi della

scheda S.Va.M.Di. e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità della vita.
Le dimensioni analizzate comprendono: cura della propria persona, mobilità, comunicazione e altre attività cognitive, attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana, condizione familiare, abitativa e familiare ed in particolare il contesto socio-relazionale della persona disabile, le motivazioni e le attese personali e del contesto familiare.

Fase 2 - In base agli esiti della valutazione, l'equipe predisporrà il progetto personalizzato tenendo conto dei seguenti aspetti: bisogni e aspettative della persona con disabilità e della famiglia, obiettivi e priorità di intervento, interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo, attivati e da attivare. Nel progetto verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, le modalità ed i tempi di attuazione ed il budget di progetto con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In sede di rinnovo di domanda, per gli utenti già inseriti nella precedente annualità si terrà presente il criterio della continuità del servizio.

Le risorse finanziarie provenienti dal Fondo del " Dopo di Noi", previste per la realizzazione del singolo progetto individuale predisposto dall'equipe multiprofessionale, devono costituire risorse aggiuntive e non sostitutive rispetto le risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore della persona con disabilità grave priva del sostegno familiare.

Nella definizione del progetto personalizzato deve essere assicurata, adottando tutti gli strumenti previsti dalla vigente legislazione, la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave che, qualora non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi.

Fase 3- Successivamente alla valutazione multidimensionale ed alla redazione del progetto personalizzato in favore di tutte le persone con disabilità grave che hanno presentato domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", il Comune Capofila di Ambito provvederà a quantificare le risorse a valere sul Fondo del Dopo di Noi necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dai singoli progetti individuali e, qualora il numero delle domande e l'entità delle risorse fosse superiore alla disponibilità, redigerà una graduatoria in base alla maggiore urgenza ed ai criteri di priorità riportati nei punti precedenti del presente avviso.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate
- non integrata della documentazione eventualmente richiesta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali, acquisiti in esecuzione del presente avviso, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali i dati anzidetti vengono comunicati e saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 in materia di protezione dei dati personali.